

Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per Ciclo Integrato  
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo  
Valutazioni Ambientali

-----  
Il Dirigente



EUTHALIA S.R.L.  
Legale Rappresentante: Claudio Refuto  
Via Ferrarecche n. 191  
cap 81100 – Caserta  
Pec: euthaliasrl@legalmail.it

e, p.c

ARPAC Caserta  
Centro Direzionale - Via Arena – Fraz. S.  
Benedetto – 81100 Caserta  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.  
it

ASL CE – Dipartimento di Prevenzione  
Via Unità Italiana n. 28 – 81100 Caserta  
protocollo@aslcaserta.it

Comune di Pignataro Maggiore  
Via Municipio n. 12  
81052 – Pignataro Maggiore (CE)  
utcpignataro@legalmail.it

Provincia di Caserta  
Settore Ambiente  
Via Lubich, 6 – Area ex Saint Gobain  
81100 Caserta  
protocollo@pec.provincia.caserta.it

Regione Campania  
UOD 500613 – Autorizzazioni ambientali e  
rifiuti - Area ex CIAPI - Viale Carlo III n. 153  
81020 S.Nicola La Strada (CE)  
uod.500613@pec.regione.campania.it

**Oggetto:** CUP n.8193 Istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA per la realizzazione di uno  
“stabilimento di produzione ammendati agricoli sito alla S.P. 93 Conte – Zona ASI –  
Comune di Pignataro Maggiore (CE)”. Proponente EUTHALIA S.R.L..  
Istanza prot. n. 38110 del 18/01/2018. Richiesta di integrazioni.



Giunta Regionale della Campania  
 Direzione Generale per Ciclo Integrato  
 delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
 Autorizzazioni Ambientali

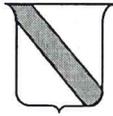
STAFF Tecnico Amministrativo  
 Valutazioni Ambientali

-----  
 Il Dirigente

Ai fini del completamento dell'istruttoria relativa all'istanza in oggetto, si chiede di fornire in riscontro alla presente ogni necessario chiarimento e integrazione documentale necessario per la valutazione degli impatti dell'opera, di seguito specificati.

Come è noto, gli impianti di trattamento di rifiuti come quello in esame sono inclusi nell'elenco delle industrie insalubri di cui all' art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie compreso nel D.M. 5 settembre 1994 (G.U. n. 220 del 20.09.1994, s.o. n. 129), e pertanto "debbono essere isolate nelle campagne e tenute lontane dalle abitazioni " a meno che non sia fornita la prova certa che "il suo esercizio non reca nocimento alla salute del vicinato". Ciò detto, appare necessario integrare lo Studio Preliminare ambientale con una valutazione dell'impatto odorigeno dell'attività sui recettori sensibili più prossimi all'impianto di progetto. A tal fine possono costituire un valido indirizzo le "Linee guida relative alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di compost", approvate con Delibera di Giunta Regionale della Lombardia n. 7/12764 del 16 aprile 2003, nonché le "Determinazioni generali in merito alla caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera derivanti da attività a forte impatto odorigeno" approvate con Delibera di Giunta Regionale della Lombardia n. IX/3018 del 15 febbraio 2012.

Il Comune di Pignataro Maggiore rientra tra i quelli della Zona di Osservazione IT0605 del "Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria" interessati da un peggioramento della qualità dell'aria. Tale condizione viene tra l'altro rilevata nello Studio Preliminare Ambientale sulla base dei dati delle centraline ARPAC di monitoraggio della qualità dell'aria. Tanto premesso al fine di valutare compiutamente l'impatto ambientale dell'attività in esame sulla componente atmosfera, anche con riferimento alla residua capacità di carico della stessa, si chiede di integrare le considerazioni esposte dal proponente con una valutazione quantitativa dei potenziali effetti delle emissioni in atmosfera dell'impianto sui livelli di inquinanti monitorati dall'ARPAC. In merito si evidenzia che nella trattazione già effettuata dal proponente sull'argomento non è stato considerato il contributo di NOx emesso dagli scarichi dei mezzi in transito nello stabilimento di progetto. Inoltre il numero dei predetti mezzi in transito è stato sottostimato in quanto, oltre quelli che transiteranno nello stabilimento per il trasporto dei rifiuti in ingresso, non sono stati considerati i mezzi per il trasporto dei rifiuti in uscita, quelli per il trasporto del compost, i mezzi degli operai etc.



Giunta Regionale della Campania  
*Direzione Generale per Ciclo Integrato  
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
Autorizzazioni Ambientali*

*STAFF Tecnico Amministrativo  
Valutazioni Ambientali*

-----  
Il Dirigente

Con riferimento alla valutazione previsionale dell'impatto acustico di cui allo Studio Preliminare Ambientale, si rileva che tra le sorgenti di rumore non sono stati considerati i mezzi di trasporto in ingresso ed in uscita dall'opificio e gli scrubber che dovrebbero funzionare h 24. Si chiede pertanto di aggiornare la valutazione previsionale dell'impatto acustico sulla scorta delle precedenti considerazioni. Conseguentemente si valuti anche l'opportunità di adottare adeguati dispositivi di mitigazione finalizzati a garantire il rispetto dei limiti di Legge per le emissioni sonore in corrispondenza dei vicini recettori sensibili.

Con riferimento alla coerenza del progetto di che trattasi con gli strumenti di pianificazione urbanistica, si chiarisca la procedura necessaria per superare la condizione attualmente ostativa alla realizzazione dell'impianto consistente nell'attuale destinazione agricola dell'area di intervento.

Si chiede di approfondire il quadro di riferimento programmatico con riferimento alle disposizioni contenute negli aggiornamenti del Piano Regionale Bonifiche e alle norme tecniche di attuazione (NTA) dello stesso Piano, approvate con D.G.R. n. 417/2016 e ss.mm. ii, valutando la necessità di effettuare la caratterizzazione dell'area specificandone la metodologia tra indagini preliminari e/o piano di caratterizzazione.

Considerato che il volume di FORSU e di rifiuti biodegradabili di giardino, classificati rispettivamente con CER 20 01 08 e 20 02 01, che si propone di trattare nello stabilimento di progetto appare maggiore dell'intero volume raccolto nella provincia di Caserta nel 2016 (rif. pag. 140 dello Studio Preliminare Ambientale), si dimostri la coerenza del progetto con i principi, di cui al PRGRU, della prossimità degli impianti di gestione alle aree di produzione rifiuti e della responsabilità territoriale delle aree in cui si concentra la produzione di rifiuti, volti a garantire la riduzione dei rischi di movimentazione (inclusi anche i rischi di smaltimento illegale) e la minimizzazione degli impatti da trasporto.

Si valuti il potenziale impatto ambientale del progetto tendendo conto del cumulo tra l'impatto del progetto in questione e l'impatto di altri progetti esistenti e/o approvati. Si specifica che a tal fine si dovranno



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per Ciclo Integrato  
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo  
Valutazioni Ambientali

-----  
Il Dirigente

prendere in considerazione tutti progetti esistenti e/o approvati localizzati in un adeguato intorno del sito in oggetto che possono dar luogo a impatti cumulabili con quelli del progetto di che trattasi.

Si illustrino le alternative prese in considerazione da Codesto proponente per la localizzazione del progetto di che trattasi, comprensive dell'opzione zero".

Si illustri la procedura operativa di emergenza eventualmente prevista per garantire la depurazione delle arie esauste prodotte nell'impianto in caso di mal funzionamento di uno dei 5 scrubber o di altri componenti dell'impianto di trattamento dell'aria esausta che dovessero fermarsi accidentalmente per qualche motivo.

Nello studio preliminare ambientale a pg. 140 si rappresenta che è *"possibile avere portate in ingresso di FORSU (codice 20 01 08 e 20 03 02) variabili in un intervallo il cui valore massimo giornaliero non sarà superiore a 263t, corrispondente ad una situazione estrema in cui tutti i Comuni che conferiscono all'impianto prelevano nelle medesime giornate e consegnano quindi in modo non omogeneo durante la settimana"*. In merito si dimostri che lo stabilimento di progetto abbia dimensioni fisiche e capacità di trattamento adeguate ad accettare il predetto volume di rifiuti in ingresso.

Con riferimento alla rete di approvvigionamento idrico, è necessario dotare lo studio preliminare ambientale di informazioni dettagliate sull'uso della risorsa idrica e sulla sostenibilità ambientale del sistema di captazione a servizio dell'impianto di compostaggio (n. 2 pozzi), atteso che nello Studio Preliminare Ambientale l'argomento non appare adeguatamente trattato.

Si chiariscano le motivazioni per le quali codesto Proponente, nell'ambito condizioni ambientali, non abbia preso in considerazione l'opportunità di effettuare il monitoraggio post operam delle emissioni acustiche dell'impianto, e neppure il monitoraggio della qualità dell'ammendante agricolo che sarà prodotto, con riferimento ai parametri stabiliti D.Lgs 75/2010 e ss. mm. ed ii. In merito si evidenzia che qualora codesta Società, anche sulla scorta delle osservazioni di cui alla presente richiesta di chiarimenti, intenda integrare le condizioni ambientali richieste, potrà farlo perfezionando la richiesta già predisposta mediante apposito modello ed allegata alla istanza di Verifica di Assoggettabilità alla VIA.



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per Ciclo Integrato  
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo  
Valutazioni Ambientali

-----  
Il Dirigente

Si chiede inoltre una planimetria riportante il perimetro dell'area fisicamente interessata dal progetto su foto aerea quanto più recente possibile e comunque riportante l'indicazione della data.

Tutti i chiarimenti e i documenti richiesti dovranno essere trasmessi a questa UOD entro gg. 45 dalla ricezione della presente, con espressa indicazione del **CUP n.8193**. In caso di mancato riscontro entro i termini indicati, l'istanza sarà archiviata senza preavviso e senza possibilità di recesso. I chiarimenti e i documenti richiesti dovranno essere trasmessi secondo le modalità riportate nell'Allegato 1A degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" di cui alla DGR 680/2017. I termini della procedura decorreranno dalla ricezione dei chiarimenti e dei documenti richiesti. Tutti gli atti normativi inerenti alle valutazioni ambientali sono reperibili sulle pagine web regionali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>.

Il Funzionario  
Dott. Filippo Silvestre

Avv. Simona Brancaccio